



IPSIA

OSTILIO RICCI

Via Salvo d'Acquisto, 71 – 63900 FERMO



I P S I A
OSTILIO RICCI

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE	<u>V</u>
SEZIONE	<u>MA</u>
A.S.	<u>2022/2023</u>



SOMMARIO

1	Descrizione del contesto generale.....	3
1.1	Contesto territoriale e popolazione studentesca	3
1.2	Presentazione dell'Istituto	3
2	Presentazione della classe.....	4
2.1	Composizione Consiglio di classe.....	4
2.2	Continuità didattica	5
2.3	Composizione e caratteristiche della classe	5
3	Percorso formativo.....	7
3.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3.2	Quadro orario settimanale	8
3.3	Schede informative su singole discipline	9
3.4	Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica	25
3.5	Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	25
3.6	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio	25
3.7	Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)	27
3.8	Eventuali attività specifiche di orientamento	27
4	Educazione Civica	28
5	Valutazione degli apprendimenti.....	28
5.1	Criteri di valutazione	28
5.2	Griglie di valutazione della prima e seconda prova	29
5.3	Griglie di valutazione del colloquio.....	29
5.4	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	29
6	Allegati	30



1 Descrizione del contesto generale

1.1 Contesto territoriale e popolazione studentesca

Il contesto in cui opera il nostro istituto è eterogeneo e multiculturale, la popolazione scolastica è costituita da iscritti provenienti da territori che sono caratterizzati da un'industrializzazione di piccola e media impresa. Nel nostro istituto è presente una componente di alunni stranieri considerevole e questo dato rappresenta un valore aggiunto nella relazione tra etnie diverse che incontrandosi si conoscono nella loro diversità e si riconoscono negli aspetti culturali comuni. Visto il contesto socio-economico di provenienza, i gruppi classe risultano essere prevalentemente costituiti da alunni con un disagio socio-ambientale che rende difficoltoso l'approccio al lavoro scolastico e nelle relazioni rappresenta una sfida educativa quotidiana.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l'istruzione professionale da noi perseguita punta particolarmente sul coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. A tale scopo assumono un valore strategico l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'Alternanza Scuola-Lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, il tutto per poter fornire ai nostri studenti in uscita una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "O. Ricci" di Fermo è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto. Le diverse identità e competenze degli studenti sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa armonica e globale.

La nostra scuola, infatti, si propone di educare, formare ed istruire i giovani nel rispetto delle loro caratteristiche, dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, puntando al raggiungimento di solide competenze e di strumenti per l'apprendimento permanente, in risposta ai fabbisogni formativi del territorio, ma sempre nell'ottica di flessibilità, dinamismo, progettualità, internazionalizzazione e dimensione europea.

Gli elementi distintivi che caratterizzano l'Istruzione Professionale rispetto agli altri indirizzi di studio del sistema dell'istruzione secondaria superiore sono: la particolare integrazione con il territorio e le sue filiere produttive, la flessibilità dei percorsi formativi in funzione del progetto di sviluppo locale nell'ambito di un sistema regionale integrato "istruzione-formazione". Il nostro istituto intende essere un riferimento del territorio a cui rendere conto, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e valorizzando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie.

La peculiarità di insegnare un lavoro ed il conseguente taglio laboratoriale dell'attività didattica, ha incentivato l'accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche socio economiche e di provenienza, difficoltà di inserimento sociale risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.

**2** Presentazione della classe**2.1** Composizione Consiglio di classe

DIRIGENTE SCOLASTICO BERNARDINI		PROF.SSA ANNAMARIA
COORDINATORE DI CLASSE:		<i>PROF.SSA GIULIA FRANCHELLUCCI</i>
<u>COGNOME e NOME</u>	<u>RUOLO</u>	<u>DISCIPLINA/E</u>
FRANCHELLUCCI GIULIA	DOCENTE	Lingua e letteratura italiana, Storia
RANERI LAURA	DOCENTE	Lingua inglese
MONACO ILARIA	DOCENTE	Matematica
ANIMENTO ANDREA	DOCENTE	Scienze motorie e sportive
ROCCHETTI IOLE	DOCENTE	Religione cattolica
PALMONI ELEONORA	ITP	Laboratori di scienze delle tecnologie tessili ed esercitazioni
PEZZELLA SARA	DOCENTE	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento
BENNI FEDERICA	DOCENTE	Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume
TULLI BENEDETTA	DOCENTE	Tecniche di distribuzione e marketing
RITA BRUNI	DOCENTE	Sostegno

2.2 Continuità didattica

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana, Storia	FRANCHELLUCCI GIULIA	FRANCHELLUCCI GIULIA	FRANCHELLUCCI GIULIA
Lingua inglese	BUSCEMI MARTA MARIA	RUTILI ALICE	RANERI LAURA
Matematica	RASTELLI LAURA	TOMBOLINI VALERIA	MONACO ILARIA
Scienze motorie e sportive	DONZELLI VALERIA	SCOCCIA BEATRICE	ANIMENTO ANDREA
Religione cattolica	PIERAGOSTINI ROSITA	PIERAGOSTINI ROSITA	ROCCHETTI IOLE
Laboratori di scienze delle tecnologie tessili ed esercitazioni	PALMONI ELEONORA	PALMONI ELEONORA	PALMONI ELEONORA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento	PEZZELLA SARA	ASCOLANI AGNESE FILIACI ADA	PEZZELLA SARA
Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	ROGANTE TAMARA	ROGANTE TAMARA	BENNI FEDERICA
Attività alternativa alla religione cattolica	GAGLIARDI CATERINA	FAGIANI STEFANO	
Tecniche di distribuzione e marketing		MEDEI RENATO PROPERZI DANIELA	TULLI BENEDETTA

2.3 Composizione e caratteristiche della classe

Composizione attuale:

La classe 5 MA è composta da 10 elementi, tutte di sesso femminile .

Tra le alunne, diverse hanno bisogni educativi speciali: 1 alunna con certificazione H, 3 alunne non italofone, 1 alunna con DSA.

Delle alunne frequentanti vi è 1 alunna che ha ripetuto un anno, 1 alunna trasferitasi dal Liceo classico di Civitanova Marche nell'anno scolastico 2020/2021. Tra le alunne 4 hanno cittadinanza non italiana e di queste non tutte sono nate in Italia.

Le alunne provengono per lo più dal comprensorio fermano, poche del comune di Fermo; eterogenee le famiglie: alcune tradizionali, talune con un solo genitore.

Discontinuità nel tempo nella composizione:



Il numero delle alunne che ha frequentato la classe per tutto il quinquennio in modo regolare è pari a 10. Delle alunne presenti un'alunna della classe ha ripetuto un anno scolastico; Tra queste un'alunna è arrivata per trasferimento nell'anno 2020.

Caratteristiche della classe in merito al comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo, al rendimento, con riferimento alle diverse aree disciplinari

Fin dall'inizio delle lezioni la classe ha mostrato di essere partecipe e disposta nei confronti degli insegnanti.

Il numero delle alunne presenti ha favorito il dialogo educativo e la maturazione delle dinamiche relazionali tra le studentesse.

E' da sottolineare che negli anni non è stata garantita la piena continuità didattica.

Tutte le alunne hanno raggiunto in grado soddisfacente gli obiettivi educativi generali in tutte le materie.

Il gruppo classe fin dall'inizio del suo percorso scolastico non ha mai dimostrato difficoltà d'integrazione o presentato problemi di rapporti e di relazioni conflittuali, con il passare degli anni ha rafforzato il clima di coesione e collaborazione reciproca; questo ha creato un fattivo e proficuo rapporto di collaborazione con il gruppo dei docenti dove si è creato un efficace dialogo educativo.

Il Consiglio di classe, inoltre, non può non rivelare che l'impegno, il senso del dovere scolastico, la motivazione e l'interesse allo studio sono risultati adeguati. A causa del Covid 19, che ci ha visti operare e frequentare la didattica a distanza, quest'anno in quasi tutte le discipline, i docenti hanno effettuato un ripasso delle nozioni fondamentali, espresse l'anno precedente, in modo da potenziare le abilità e le conoscenze delle alunne.

Gli stimoli proposti dai docenti e l'adozione di strategie mirate a percorsi di recupero (sportelli didattici, attività di supporto dei docenti di potenziamento...), si sono dimostrati validi strumenti per recuperare, il percorso di molte allieve.

Va comunque evidenziato, così come riportato dalla tabella sopra indicata, un notevole avvicendamento di insegnanti nel corso del triennio che ha determinato un elemento di difficoltà nel percorso didattico e formativo della classe che comunque è riuscita sempre a gestire, in modo risolutivo, i vari cambiamenti.

Relativamente al profitto, si possono individuare due fasce di rendimento:

- un primo gruppo, costituito da circa il 60% della classe, ha acquisito una solida preparazione (grazie all'impegno costante e al desiderio di migliorarsi) e ha, quindi, raggiunto risultati tra il buono e l'ottimo;
- un secondo gruppo, costituito da circa il 40% della classe, mostra di avere un rendimento pienamente sufficiente frutto, comunque, di un impegno e partecipazione non sempre costanti e adeguati;



3 Percorso formativo

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY-SETTORE ECONOMICO TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA – CODICE ATECO C14

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Il settore specifico relativo alla curvatura è identificato dal codice ATECO C14, nel corso sono state applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione/progettazione/realizzazione/commercializzazione di articoli di abbigliamento con particolare attenzione all'innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

La curvatura attivata ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali nelle filiere del settore produttivo dell'ABBIGLIAMENTO e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso. Vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo. La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, con apporti originali e personali a standard stilistici tradizionali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del made in Italy, è particolarmente impegnativa.



3.2 Quadro orario settimanale

Le ore lezione settimanali sono 32, effettuate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale differito per classe.

DISCIPLINA	ORE
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	3
Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume	6
Tecniche di distribuzione e marketing	3



3.3 Schede informative su singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Esprimersi in italiano nei diversi contesti, utilizzare strumenti e moderne forme di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali. -Ascoltare e leggere, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni. - Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo -Utilizzare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali) in relazione ai differenti scopi comunicativi e professionali.
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<p>Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)</p> <p>Esercitazione guidata di analisi dei testi letterari in prosa e in versi</p> <p>Discussione e confronto sull'interpretazione dei testi</p>
Criteri di valutazione	Vedi griglie di valutazione approvate dal CD, pubblicate sul sito internet istituzionale
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>“Letteratura Viva 3- dal positivismo alla letteratura contemporanea” di M. Samburg- G. Salà.</p> <p>Video, filmati, schemi, mappe concettuali</p>



DISCIPLINA	STORIA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Riconoscere aspetti relativi al territorio e alle trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento-Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori:</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali:</p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori) Lezione partecipata Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali) Discussione guidata su temi storici di interesse attuale e/o funzionali ad un'educazione alla cittadinanza attiva Visione e analisi di materiali fotografici
Criteri di valutazione	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto Proprietà di linguaggio disciplinare Capacità di attualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari
Testi e materiali/strumenti adottati	G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, <i>La nostra avventura</i> , vol. 3, edizione verde, B. Mondadori Appunti, riassunti, Immagini fotografiche Cartine storiche e linee del tempo



DISCIPLINA	MATEMATICA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Utilizzo strumenti e moderne forme di comunicazione Analisi di funzione con Geogebra.</p> <p>Concetti di economia e di organizzazione Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>Operare nella realtà nei diversi campi applicativi: Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio. Calcolare limiti di funzioni. Riconoscere alcune forme indeterminate ed eliminarle, compiendo opportune trasformazioni e sostituzioni sulle espressioni analitiche delle funzioni e utilizzando, ove necessario, i limiti notevoli. Fornire esempi di funzioni continue e non. Calcolare derivate di funzioni elementari e di quelle da esse ottenute tramite operazioni algebriche. Utilizzare la derivata prima e seconda, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione. Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici. Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione telematica con tavoletta grafica e lavagna interattiva • Slide prodotte con software interattivi e successivamente fornite alle alunne • Esercitazioni in classe
Criteri di valutazione	Verifiche scritte con esercizi e con interpretazione dei grafici, test a risposta multipla, domande e questioni proposte durante lo svolgimento delle lezioni, osservazione e correzione sia dei compiti assegnati per a casa e sia delle esercitazioni svolte in presenza del docente. Si è tenuto presente inoltre dell'impegno mostrato durante le lezioni e soprattutto le video-lezioni nell'ultimo periodo dell'anno.
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Nuova matematica a colori - vol.4; Sasso Leonardo, Petrini - Slides prodotte con la lavagna interattiva e successivamente fornite alle alunne - Lavagna tradizionale



DISCIPLINA	INGLESE
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>LISTENING Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti professionali Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, su argomenti legati alla sfera professionale</p> <p>SPEAKING Trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. Descrivere e presentare con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle varie situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>WRITING Scrivere testi e appunti personali chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti, di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante</p> <p>READING Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.</p> <p>Alcune UdA (<i>Clothing/Fashion Trends in Recent Times</i>) sono state approfondite e svolte secondo la metodologia del Group Work.</p> <p>Nel mese di Aprile è stata effettuata l'UdA di Educazione Civica in Lingua Inglese '<i>Ethical Fashion</i>' in riferimento al Goal 12 (Responsible Consumption and Production) dell'Agenda 2030, in cui è stato affrontato il tema della sostenibilità ambientale nei metodi di produzione legati alla filiera.</p>



Metodologie	<p>L'insegnamento favorirà sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti saranno educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore. Ciò avverrà, come già accennato, attraverso attività orali e scritte. Sono risultati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• LIM in classe• Siti Internet• Materiale fornito dalla docente <p>L'insegnamento della lingua inglese ha cercato di sviluppare le competenze comunicative della microlingua del settore attraverso letture tecniche tratte da materiali reali e attuali e con esercizi di varia tipologia graduati per livello di difficoltà. L'insegnamento ha favorito sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti sono stati educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore, a imparare ad osservare la lingua e la cultura, a indurne i meccanismi di funzionamento e a coglierne il loro variare. All'inizio di ogni UdA sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti, in modo che gli studenti avessero chiaro il percorso da affrontare. Ciò è avvenuto attraverso attività orali e scritte. L'uso linguistico ha privilegiato una concezione comunicativa e funzionale dell'inglese come mezzo reale di scambio di bisogni legati al quotidiano, di esperienze di vita, di contenuti culturali nonché di informazioni specifiche relative all'area di indirizzo. L'insegnante, grazie anche agli strumenti di lavoro, ha cercato di integrare lo studio della Lingua inglese e della cultura anglofona con la multimedialità e le nuove tecnologie, dedicando spazio al lavoro sulle abilità di <i>reading</i> e <i>listening</i> anche in vista della prova Invalsi di Marzo 2023. Tra le esperienze attivate anche le attività di gruppo e la produzione di testi digitali (in <i>Group Work</i>).</p>
Criteri di valutazione	<p>Le prove di verifica saranno di carattere formativo durante lo svolgimento delle unità didattiche, allo scopo di osservare come, e se, gli alunni riescono a impadronirsi degli elementi nuovi che vengono introdotti; sommative, invece, al termine di un intero percorso didattico o di una parte significativa di esso.</p> <p>La disciplina prevede sia prove scritte che orali. Le prove scritte, che normalmente sono almeno due per quadrimestre, e quelle orali, almeno due, verteranno non solo sugli ultimi argomenti svolti, ma avranno dei continui richiami a funzioni e strutture già introdotte in precedenza al fine di abituare gli studenti al reimpiego del materiale studiato in situazioni anche differenti da quelle già incontrate. Allo scopo di</p>



	<p>controllare più spesso il livello di conoscenze degli alunni, saranno proposti, se si riterrà necessario, anche dei test validi per la valutazione orale senza che essi, comunque, la sostituiscano del tutto. Saranno oggetto di valutazione anche i compiti assegnati per casa ad integrazione di un colloquio orale, nel caso sia necessario acquisire ulteriori elementi per una più completa e corretta valutazione dell'allievo. Le abilità verranno verificate attraverso varie tipologie di esercizi che ricalcheranno quelli proposti durante le fasi di presentazione e l'utilizzo del materiale linguistico introdotto.</p> <p>La valutazione terrà conto del livello di competenza comunicativa raggiunto, del grado di interiorizzazione del lessico e delle fondamentali strutture linguistiche. Prove specifiche valuteranno la capacità di comprensione di testi di natura tecnico professionale.</p> <p>Sono state altresì valutate le osservazioni e la partecipazione attiva al dialogo, le attività di correzione, le presentazioni di argomenti di interesse (<i>Speaking Skills</i>), le verifiche relative alla capacità di ascolto, tenendo conto della correttezza, pronuncia, <i>fluency</i>, efficacia e completezza del messaggio (<i>Listening Skills</i>), il contenuto, la completezza e pertinenza delle risposte, l'organizzazione e la presentazione del testo, del lessico, della corretta morfologia e sintassi, dell'ortografia (<i>Writing Skills</i>) e, in merito ai compiti assegnati, il rispetto delle consegne nei tempi previsti.</p> <p>Sarà ritenuto sufficiente l'alunno che conosce i contenuti minimi, si esprime con pronuncia intelligibile, utilizza un lessico semplice ma appropriato, usa le strutture non commettendo gravi errori che compromettano la comunicazione.</p> <p>Le verifiche sono composte da test, interrogazioni e lo svolgimento del relazione '<i>My internship report</i>' inerente l'alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Per la valutazione finale complessiva, basata su un congruo numero di verifiche scritte ed orali, si tiene conto oltre che dell'esito delle prove, anche delle competenze e dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, della partecipazione ed interesse all'attività didattica, dell'impegno e della costanza nello studio.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Inglese.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>- C. Oddone, <i>Just Fashionable. English for the Textile, Clothing and Fashion Industry</i>, ed. San Marco</p> <p>- C. Finardi, N.J. Ross, <i>La Prova Invalsi di Inglese per la Scuola Secondaria di Secondo Grado</i>, ed. Hoepli</p> <p>Schemi, glossari e riferimenti on-line</p>



<p>Considerazioni su comportamento della classe nei confronti della disciplina</p>	<p>La classe è composta da 10 alunne, di cui una, con certificazione H, segue una programmazione ad O.m. e una con DSA. Le discenti si sono mostrate sempre disposte a collaborare tra loro e ad aiutarsi reciprocamente. Ciò è risultato evidente non solo all'interno dell'aula, nelle relazioni interpersonali, ma anche nei lavori di gruppo loro assegnati. In tali occasioni hanno mostrato consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuna al lavoro comune, sviluppando rispetto reciproco e forte spirito di squadra. A livello disciplinare non si rilevano alcuna criticità. La frequenza alle lezioni è risultata assidua e costante così come sempre corretto il comportamento: le alunne hanno mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento sempre rispettoso nei confronti della docente, rispondendo con interesse, motivazione, attenzione e responsabilità costanti alle attività proposte, a cui si sono approcciate con grande determinazione e serietà. Il lavoro domestico è stato sempre svolto con estrema puntualità e precisione. La valutazione risulta per lo più discreta e in alcuni casi buona, nonostante le uscite didattiche, gli incontri e le attività programmate di Educazione Civica, il PCTO (nel mese di Dicembre) abbiano determinato un rallentamento della Programmazione rispetto a quanto previsto ad inizio anno. La didattica è stata altresì penalizzata dal fatto che le lezioni (due ore settimanali) hanno avuto luogo sempre alla sesta ora.</p>
--	--

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Espressività corporea e pratica sportiva: Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Lo studente conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.</p>
<p>Contenuti trattati attraverso UDA</p>	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.</p>



Metodologie	Le metodologie adottate sono state: <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale.• Lezione a coppie e a gruppi.• Esercitazioni tecnico sportive• Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi.• Circuiti attrezzati
Criteri di valutazione	I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l'osservazione sistematica di sequenze e circuiti, elaborati e colloqui.
Testi e materiali/strumenti adottata	Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., PIÙ MOVIMENTO, ed. Marietti Scuola
Considerazioni su comportamento della classe nei confronti della disciplina	La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un atteggiamento rispettoso della figura del docente e una buona partecipazione allo svolgimento delle lezioni. Il processo di apprendimento, tuttavia, è stato condizionato dalla sospensione delle attività didattiche provocata dal Covid-19 che ha portato alla rapida implementazione di una didattica a distanza basata su lezioni tenute su una piattaforma per videoconferenze (Skype). Il processo di apprendimento, tuttavia, ha incontrato diverse difficoltà, in quanto la parte pratica del programma non è stato possibile svolgerla, per cui durante questo periodo la didattica si è basata sugli aspetti teorici della disciplina. Le studentesse hanno dimostrato fin da subito impegno e determinazione nello svolgimento dell'attività didattica.



DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Agire in riferimento ad un sistema di valori, collegamenti interculturali -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opera di discernimento sulla propria “vocazione”, confrontandosi con il messaggio cristiano; -essere consapevoli del “valore della memoria” e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune; - essere in grado di riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all’amore, al matrimonio e alla famiglia; - essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; - essere in grado di cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Le metodologie adottate sono state: -lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica; -utilizzo di film o spezzoni; -lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni comuni; -dibattiti a tema; -lavoro di gruppo; -ricerca guidata. Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell’altro. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.
Criteri di valutazione	La valutazione è stata effettuata attraverso l’osservazione dell’atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione ed interesse alle lezioni, della qualità dell’impegno, del dialogo e delle prove orali. I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: - coerenza con l’argomento proposto; - capacità critiche e di rielaborazione;



	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi e di sintesi; - acquisizione del linguaggio specifico; - originalità e creatività; - cura del materiale fornito dall'insegnante; - impegno e partecipazione.
Testi e materiali/strumenti adottati	Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti: appunti, schede integrative e sintesi, articoli tratti dalla stampa, Bibbia CEI, films e brani musicali, video selezionati da web.
DISCIPLINA	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Utilizzo strumentazione tecnologica per la sicurezza Sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Applicare tecniche di gestione della qualità. Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.



Metodologie	Lezione frontale Problem solving Brain storming Apprendimento cooperativo Esercitazione guidata Laboratori con produzione di lavori di gruppo Laboratori con produzione di lavori individuali
Criteri di valutazione	Controllo degli esercizi assegnati per casa. Verifiche scritte- orali e pratiche
Testi e materiali/strumenti adottati	Manuali di Tecnologie: “Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi” vol. n. 3 presentazioni in power point; Utilizzo di appunti e schemi. Utilizzo di programmi per verificare le caratteristiche di un tessuto (armature e tipologia). Utilizzo materiali: mercerie, filati e tessuti nonché macchinari da lavoro disponibili

DISCIPLINA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.</p> <p>Redigere rapporti per la direzione, relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p> <p>Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.</p>
Contenuti trattati attraverso UDA	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Metodologie	Lezioni frontali Lezioni partecipate Valutazioni formative Cooperative Learning Didattica Digitale Integrata
Criteri di valutazione	Sono state adottate valutazioni formative con lo scopo di controllare il procedere del percorso di insegnamento-apprendimento e valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, permettendo l'attivazione di eventuali strategie correttive al processo di insegnamento-apprendimento. Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine. Criteri: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza specifica degli argomenti• Livello quantitativo del contenuto sviluppato• Coerenza con l'argomento proposto



	<ul style="list-style-type: none">• Competenze nell'applicazione delle conoscenze• Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare• Capacità critiche• Capacità logico-intuitive• Capacità di rielaborazione• Capacità di analisi/sintesi• Capacità pratiche/operative <p>Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrato durante la didattica in presenza. Nel processo di valutazione è stato inoltre assegnato un peso alla partecipazione dell'alunno alla didattica a distanza, prendendo in considerazione la sua frequenza e partecipazione attiva, l'interesse e la motivazione dimostrati, il rispetto dei tempi di consegna e la capacità di relazione con gli altri componenti della classe e con i docenti.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none">• Libro di Testo “Economia, marketing e Distribuzione” (Bugané-Fossa – Casa editrice “Hoepli”)• Dispense predisposte dall'insegnante• Appunti• Esercitazioni



DISCIPLINA	LABORATORIO DI SCIENZE DELLE TECNOLOGIE TESSILI ED ESERCITAZIONI
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine tradizionali necessarie in relazione al settore di attività.</p> <p>Avere cura degli strumenti e degli utensili.</p> <p>Individuare le necessità di operazioni di manutenzione ordinaria su strumenti, macchine e impianti.</p>
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è esplicita la parte dei contenuti svolti e relativi livelli di approfondimento.



Metodologie	<p>Problem solving Brain storming Apprendimento cooperativo Esercitazione guidata Laboratori con produzione di lavori di gruppo Laboratori con produzione di lavori individuali</p>
Criteri di valutazione	<p>Controllo degli esercizi assegnati per casa Questionari Prove pratiche/attitudinali Prove Orali</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>Libri di Testo “Nuova Officina della Moda” Vol. 1 e Vol. 2 Laboratorio di modellistica e confezione Dispense Utilizzo di Internet Utilizzo di CAD</p>

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>



	<p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p>Utilizzare le tecniche di disegno CAD e/o di modellazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese.</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è esplicitata la parte dei contenuti svolti e relativi livelli di approfondimento.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale; Discussione e confronto sui vari periodi storici; Visione e analisi di materiali video e fotografici; Esercitazione guidata; Laboratori con produzione di lavori di gruppo; Laboratori con produzione di lavori individuali.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l'osservazione sistematica di sequenze e circuiti Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto Proprietà di linguaggio disciplinare Capacità di aggiornare e di effettuare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti coerenza con l'argomento proposto capacità espressiva/espositiva capacità critiche e/o di rielaborazione</p>
<p>Testi e materiali/strumenti adottati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Prodotto Moda_3-4, Prodotto Moda_5 e Storia della moda e del costume”; • Appunti riassuntivi; • Immagini fotografiche; • Filmati.

3.4 Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per l'alunna con DSA il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con DSA i PDP che possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi meta cognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per il caso presente nella classe (DSA), per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative. (All. n. 5)

3.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli ambienti di apprendimento in cui le ragazze hanno svolto il loro percorso scolastico sono caratterizzati da strutture e aule accoglienti e ben attrezzate. Il nostro istituto è dotato di numerosi laboratori adeguatamente forniti di strumenti e macchinari per poter proporre una didattica di indirizzo molto vicina alle esigenze attuali del mondo del lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti offerti dalla scuola quali lavagna tradizionale, lim, pc, video, laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di progettazione.

3.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di **alternanza scuola lavoro**, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.



L'articolazione dei percorsi **curricolari** dell'IPSIA "O. Ricci" di Fermo è stata la seguente:

36 ore per gli alunni delle TERZE classi

PCTO in classe di ore 36 ore, Project work (emergenza COVID 19)

125 ore per gli alunni delle QUARTE classi (indirizzo moda)

di cui 80 in azienda + 15 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza + 30 ore PON

110 ore per gli alunni delle QUINTE classi (indirizzo moda)

di cui 80 in azienda + 30 ore PON

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli, sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti invece si è preferito cambiare impresa per effettuare l'alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e di fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche delle alunne e delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze **pomeridiane** ed esperienze di **tirocini estivi**

I **Percorsi di ASL pomeridiani**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento tali da collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo, sono costituiti nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per non più di tre giorni la settimana, per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno scolastico.

I **Tirocini estivi**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni, durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro le alunne sono state seguite dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza. Per ciascuna esperienza, infatti, per la singola alunna è stata redatta una scheda riassuntiva delle valutazioni riguardanti gli obiettivi raggiunti nell'ambito degli stage sia riguardo gli obiettivi "di cittadinanza" (elaborate dai rispettivi tutor) sia nelle varie discipline di indirizzo professionale (TMA, TTIM, LTE) e nell'area linguistica, raccogliendole dai vari docenti coinvolti.



Le alunne che hanno svolto tirocini estivi sono complessivamente 7.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

- Lavoro in sartorie specializzate, relazioni con il pubblico
- Attività di riordino, ripulitura e sistemazione
- Attività di esecuzione dei cappelli e delle procedure di rifinitura degli stessi
- Attività di ricerca e progettazione

3.7 Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)

- Concorso Hub Steam nei giorni 27 ottobre e 8 novembre 2022
- Partecipazione iniziativa “Settimana della Costituzione”- integrazione e rettifica nell'ambito delle iniziative previste per la Settimana della Costituzione promossa dal Tavolo della Legalità, dedicata al Tema “La pace e la guerra nelle leggi fondamentali”
- GREEN GAME DIGITAL- Lunedì 5 dicembre, progetto didattico destinato a far conoscere corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale, promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica.
- Progetto “Qualificazione Regionale del Concorso Internazionale di Scienza e Robotica First Lego League Challenge SuperPowered”
- Incontro su “Uso improprio mezzi informatici”
- Conferenza “Tutela dell'ambiente marino”: compiti e funzioni della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera.

3.8 Eventuali attività specifiche di orientamento

- Seminario di approfondimento su “Tecnologia e lavoro”, tenuto dal Prof. Giovanni Miragliotta, docente di Impianti Industriali e Advanced Supply Chain Planning presso il Politecnico di Milano, direttore dell'Osservatorio Italiano sullo Smart Manufacturing, sull'Internet of Things e su Artificial Intelligence, presso la School of management del Politecnico di Milano.
- Eventi virtuali ospitati sulla piattaforma Phyd entra nel mondo del lavoro “like a pro” .



- Da grande vorrei diventare... Guida alle professioni che non ti aspetti o inusuali.
- il 20 ottobre incontro con il team Adecco nel quale si sono approfondite tematiche relative alla trasformazione del mercato del lavoro.
- Internet Governance Forum Italia 2022 Il giorno 18 novembre 2022 con la Camera di Commercio che ha ospitato l'edizione annuale. Seminario dal titolo "Il futuro alle porte: nuove sfide per le competenze digitali".
- ORIENTAMENTO IN USCITA_INCONTRO ACCADEMIA NAVALE
- ORIENTAMENTO IN USCITA_INCONTRO FORZE ARMATE
- Attività di orientamento – Carriere medico – sanitarie
- Incontro orientamento con Moodart – school of fashion communication.
- Orientamento Career Day
- Orientamento. Progetto Giovane Futuro. Iniziativa Azione ProvincEgiovani.
- Visita Salone dello Studente

4 Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato affrontato sotto forma di UDA

Gli argomenti trattati nelle singole discipline sono riportati nell'allegato relativo n. 4, alla programmazione dell'UDA.

5 Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe nella sua riunione nel mese di novembre ha stabilito di effettuare nel primo quadrimestre almeno 2 prove per ogni disciplina orale e 2 scritte.

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Le modalità di verifica principalmente utilizzate da i docenti sono state: intervento breve dal posto, colloquio, test a scelta multipla, interrogazione scritta, elaborato scritto in classe, discussione collettiva, prove strutturate e semistrutturate



5.2 Griglie di valutazione della seconda prova

Le griglie di valutazione della seconda prova sono state inserite in allegato (All. n. 2) del presente documento.

5.3 Griglie di valutazione del colloquio

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite in allegato del presente documento. (All. n.2)

5.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato¹

In preparazione alla nuova modalità dell'esame di stato verrà effettuata una simulazione del colloquio di esame da concordare con gli studenti in data 30 maggio 2023.

Di seguito si riportano le date delle relative simulazioni e le caratteristiche principali scelte per le stesse; i materiali consentiti, ed i risultati complessivamente conseguiti:

Data prova	Tipo Prova e disciplina	Durata	Materiale consentito
13/04/2022	Prima prova – italiano	6h	Dizionario della lingua italiana; dizionario bilingue (candidati madrelingua non italiana)
03/04/2022	Seconda prova	6h	Schede riguardanti: busto sartoriale, schede tecniche, cancelleria e materiale funzionale al completamento della prova.

Le tracce assegnate sono riportate in allegato (All. n. 3), con le relative schede di valutazione



I risultati della I prova sono stati:

alunni	Voti
2 alunne	5
1 alunna	5,5
2 alunne	6
2 alunne	6,5
3 alunne	7,5

Per quanto attiene la simulazione della II prova i risultati sono stati:

alunni	Voti
2 alunne	4,5
1 alunna	5
1 alunna	5,5
5 alunne	6
1 alunna	7
1 alunna	7,5

6 Allegati

- Allegato n. 1: Contenuti svolti dalle singole discipline
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione della seconda prova e del colloquio
- Allegato n. 3: Testi simulazioni prima e seconda prova
- Allegato n. 4: UDA Ed. Civica contenente gli argomenti trattati ed UDA professionale
- Allegato n. 5: PEI-PDP-Relazioni finali



Consiglio di classe

<u>DOCENTE</u>	<u>DISCIPLINA/E</u>	<u>FIRMA</u>
Franchellucci Giulia	Lingua e letteratura italiana, Storia	firmato
Raneri Laura	Lingua inglese	firmato
Monaco Ilaria	Matematica	firmato
Animento Andrea	Scienze motorie e sportive	firmato
Rocchetti Iole	Religione cattolica	firmato
Palmoni Eleonora	Laboratori di scienze delle tecnologie tessili ed esercitazioni	firmato
Pezzella Sara	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento	firmato
Benni Federica	Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	firmato
Tulli Benedetta	Tecniche di distribuzione e marketing	firmato
Bruni Rita	Sostegno	firmato

Allegati n.1

Materia: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume

Docente: Federica Benni

a.s. 2022/2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Le città della moda	Le principali capitali del fashion system; fiere fashion weeks e istituzioni per la moda.	Buono
Progettazione di una collezione moda	Temi assegnati durante l'anno (I – II quadrimestre): <ul style="list-style-type: none">● Omaggio alla Regina● Collezione moda “Merry Rock”● Collezione moda: Il Futurismo● Collezione moda: il colore e Sonia Delaunay	Ottimo
Giaccone/Cappotto	Trasformazione del capo nella sua evoluzione storica; elementi sartoriali e materiali in base alle macrocategorie stilistiche; Linee e modelli in base alle occasioni d'uso; modelli di tendenza e peculiarità stilistiche dei vari tipi di cappotto.	Buono
Abito da Cerimonia	Trasformazione del capo nella sua evoluzione storica; elementi sartoriali e materiali in base alle macrocategorie stilistiche; Linee e modelli in base alle occasioni d'uso; peculiarità stilistiche dei vari tipi di abito.	Buono
I linguaggi della moda: il moulage UDA PROFESSIONALE (PPM-LTE)	La moda come linguaggio e forma di comunicazione: i linguaggi dell'arte e design; linguaggi visuali dei media; caratteristiche formali di uno stile; i revival storici. La tecnica del moulage.	Distinto

<p>Icone della moda</p> <p>UDA PROFESSIONALE (PPM-LTE)</p>	<p>Evoluzione storica della moda nella prima e seconda metà del Novecento. I movimenti culturali, artistici e le icone di stile. Lo stile e l'abbigliamento nei vari decenni e l'interpretazione degli stilisti oggi. Subculture giovanili che hanno influenzato la moda ufficiale.</p>	<p>Ottimo</p>
--	---	---------------

Materia: Matematica

Docente: Monaco Ilaria

a.s. 2022-2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Analisi dei fenomeni	Funzioni reali di variabile reale	Discreto
Toccare l'infinito	Concetto di limite	Discreto
Toccare l'infinito	Forme di indecisione di funzioni algebriche	Buono
Toccare l'infinito	Funzioni continue	Buono
Toccare l'infinito	Punti di discontinuità e loro classificazione	Distinto
Toccare l'infinito	Asintoti e grafico probabile di una funzione	Buono
Crescita e decrescita	Il concetto di derivata e il suo significato geometrico	Buono
Crescita e decrescita	Derivate delle funzioni elementari	Buono
Crescita e decrescita	Algebra delle derivate	Buono
Crescita e decrescita	Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari	Buono
Crescita e decrescita	Funzioni concave e convesse, punti di flesso	Discreto

Crescita e decrescita	Calcolo di semplici derivate utilizzando il limite del rapporto incrementale	Buono
Analisi dei fenomeni	Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali	Discreto
Analisi dei fenomeni	Semplici problemi di scelta	Discreto

Materia: Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tessili (LTE)

Docente: Eleonora Palmoni

a.s. 2022/2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Elementi teorici della modellistica e della confezione	<p>Sicurezza: dispositivi di protezione individuali e collettivi; procedure e protocolli di igiene, pulizia e riordini; rischi e misure di prevenzione.</p> <p>Strumenti di lavoro.</p> <p>Il corpo umano: i livelli; le misurazioni; simmetria e asimmetria, la linea e i volumi;</p> <p>Gli elementi della modellistica: dritto filo, margini di cucitura, pinces, tagli, tacche;</p> <p>I sistemi di produzione: artigianale e industriale.</p> <p>Schede tecniche operative.</p> <p>Dallo studio del figurino e del plat al cartamodello;</p> <p>Le figure professionali nel sistema moda-abbigliamento.</p> <p>Software e hardware applicati alla modellistica e alla confezione. Lessico di settore.</p>	DISTINTO

<p>Modellistica della giacca Swagger</p>	<p>I capi spalla nei volumi e nella vestibilità: studiare e analizzare le simmetrie e la linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato.</p> <p>Metodo di costruzione del cartamodello della base del giaccone dritto e modellato.</p> <p>Verificare volumi, trasformazioni, vestibilità e adattamento al corpo. Rilievo dei vari pezzi del cartamodello; Industrializzazione del cartamodello con sistema sartoriale e/o industriale; Lavorare utilizzando diverse scale di sviluppo 1:1 -1:2 – 1:4 Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino</p>	<p>DISCRETO</p>
--	---	-----------------

<p>Modellistica del cappotto</p>	<p>Studiare e analizzare le simmetrie e la linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato.</p> <p>Metodo di costruzione del cartamodello della base del cappotto dritto e modellato.</p> <p>Analizzare i volumi, le lunghezze e i particolari, valutare i metodi di trasformazione necessari per ottenere un prodotto finito proporzionato nel suo sviluppo.</p> <p>Verificare volumi, trasformazioni, vestibilità e adattamento al corpo;</p> <p>Trasformazione del cappotto base per la variante redingote; cappotto dallo studio di un plat o figurino.</p> <p>I materiali per interni e fodere idonei alla lavorazione del cappotto a seconda della linea.</p> <p>Rilievo dei vari pezzi del cartamodello.</p> <p>Industrializzazione del cartamodello con sistema sartoriale e/o industriale.</p> <p>Lavorare utilizzando diverse scale di sviluppo.</p> <p>Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino.</p>	<p>BUONO</p>
----------------------------------	--	--------------

<p>Modellistica dell'abito da sposa/cerimonia</p>	<p>Studiare e analizzare le simmetrie e la linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato.</p> <p>Metodo di costruzione del cartamodello della base dell'abito.</p> <p>Analizzare i volumi, le lunghezze e i particolari, valuta i metodi di trasformazione necessari per ottenere un prodotto finito proporzionato nel suo sviluppo.</p> <p>Trasformazione dell'abito base: abito da cerimonia e da sera con varianti;</p> <p>La tecnica del drappeggio.</p> <p>Progettare e realizzare l'abito cerimonia e/o da sera seguendo un proprio progetto personale.</p> <p>I materiali per interni e fodere idonei alla lavorazione dell'abito a seconda della linea.</p> <p>Rilievo dei vari pezzi del cartamodello;</p> <p>Industrializzazione del cartamodello con sistema sartoriale e/o industriale.</p> <p>Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino.</p>	<p>DISTINTO</p>
<p>Sviluppo in serie dei modelli e sviluppo taglie</p>	<p>Le fasi per la progettazione di un capo d'abbigliamento.</p> <p>Definizione di sviluppo taglie.</p> <p>I principi dello Sviluppo taglie.</p> <p>Procedimento di sviluppo manuale: metodo F, metodo C e metodo P;</p> <p>Sviluppo taglie computerizzato.</p> <p>Spiegazione dei Sistemi Cad e Cam.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>

<p>I linguaggi della moda: il moulage</p> <p>UDA PROFESSIONALE (PPM-LTE)</p>	<p>I principi della tecnica del moulage;</p> <p>La tela come materiale tessile;</p> <p>Tecnica e procedimento per allestire il manichino;</p> <p>Metodo di realizzazione di un capo di abbigliamento</p>	<p>DISTINTO</p>
<p>Icone della moda</p> <p>UDA PROFESSIONALE (PPM-LTE)</p>	<p>Il corpo umano: i livelli; le misurazioni; simmetria e asimmetria, la linea e i volumi.</p> <p>Studiare e analizzare le simmetrie e la linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato.</p> <p>Verificare volumi, trasformazioni, vestibilità e adattamento al corpo.</p> <p>Lessico di settore.</p>	<p>BUONO</p>
<p>PROGETTO PON: CAPACI DI FARE- ARTIGIANATO E TECNOLOGIE DIGITALI</p> <p>1.1.1 Modulo: MODELLISTICA CAD E TRADIZIONALE-2 (30 ore)</p>	<p>La modellistica base tradizionale e modellistica base al CAD (open source Valentina).</p> <p>Trasformazioni e spostamenti delle pinces semplici e complessi.</p>	<p>BUONO</p>

Materia: Religione Cattolica

Docente: Iole Rocchetti

a.s. 2022-23

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
La Chiesa nella storia (età contemporanea)	Gli anni 60 Il Concilio Vaticano II Gli effetti del Concilio Da Paolo VI a Francesco Le giornate della gioventù La Chiesa ai giorni nostri	Ottimo
Etica delle relazioni interpersonali: sessualità, matrimonio e famiglia	La vocazione all'amore L'attrazione Maschile e femminile La scelta del partner Il Cantico dei Cantici Il sacramento del matrimonio	Ottimo

MATERIA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Prof.ssa Tullii Benedetta

A.S. 2022-2023

UDA Di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
I LINGUAGGI DELLA MODA (UDA PROFESSIONALE)	<ul style="list-style-type: none">- Bisogni e beni economici;- Attività economica e ciclo produttivo;- L'Azienda e l'impresa;- Il Mercato	Buono
ICONE DELLA MODA (UDA PROFESSIONALE)	<ul style="list-style-type: none">- Le strategie di Marketing- Il comportamento d'acquisto- L'ambiente di Marketing	Buono

Materia: INGLESE

Docente: prof.ssa Laura Raneri

a.s. 2022/2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Clothing* *Le tematiche dell'U.d.A sono state introdotte e successivamente approfondite e presentate nel Group Work 'Clothing'	<u>Clothing</u> (Group Work): 1. Types of clothes 2. Dressanssuits 3.Clothing 4.Coats, PaddedJackets, Furs	Discreto
Fashion Markets and Collections	Introduction to a career in fashion - Talkingaboutyourself - Students' routesinto fashion The Fashion Industry: - Haute couture and prêt-à-porter - Christian Dior - Targets and brands - Genres of fashion - Collections and ranges - Designers and fashion shows - Fashion Capitals - Fast Fashion	Sufficiente

<p>Fashion Trends in Recent Times*</p> <p><i>*Le tematiche dell'UdA sono state introdotte e successivamente approfondite e presentate nel Group Work 'Famous Fashion Designers'</i></p>	<p><u>Famous Fashion Designers</u> (Group Work)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Yves Saint Laurent 2. Gucci 3. Vivienne Westwood 4. Coco Chanel 	<p>Discreto</p>
<p>Marketing and Media</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ways of promoting fashion - Advertising - Fashion journalism - Digital media, bloggers, influencers, instagrammers 	<p>Discreto</p>

Materia: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)

71 ore di lezione al 15 Maggio

Docente: Pezzella Sara

a.s. 2022/2023 Classe 5MA

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Il linguaggio della moda	Le mercerie, le fodere, gli interni e i rinforzi	Buono
	Le funzioni delle fodere	
	Le caratteristiche	
	La classificazione secondo il peso della fodera	
Le icone della moda	L'innovazione nel tessile	Buono
	Le materie prime, i processi produttivi e i prodotti finiti innovativi	
	Uso innovativo di materiali tradizionali	
Il piazzamento industriale	Lo studio delle parti del tessuto per fini industriali	Buono
	La funzione del piazzamento	
	Le tecniche di piazzamento	
	Le disposizioni di piazzamento	
La stesura e il taglio industriale	La stesura industriale	Buono
	I metodi di stesura	
	Le attrezzature di stesura	
	Il taglio industriale	
	Le tipologie di taglio	
	I macchinari per il taglio	
L'organizzazione aziendale	L'organigramma aziendale	
	I vari uffici e le figure professionali	Buono
	Le fasi del ciclo produttivo e i software di settore	
	Le schede di settore	
	La sicurezza nei luoghi di lavoro, nei vari comparti aziendali	
	Il concetto di qualità, gli enti di normazione, e i marchi di	

	qualità	
--	---------	--

Materia: italiano

Docente: prof.ssa Giulia Franchellucci

a.s. 2022/2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
La letteratura del secondo '800	<p>Le principali correnti culturali:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'età del Positivismo- Realismo- Naturalismo-Decadentismo-Verismo- Estetismo-Scapigliatura.• Giovanni Verga, biografia, opere, poetica: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo- Rosso Malpelo.• Giovanni Pascoli, biografia, opere, poetica: Il fanciullino, Myricae "X agosto", "Temporale".• Gabriele D'Annunzio, biografia, opere, poetica: Il Piacere, "Il verso è tutto", "La pioggia nel pineto".	Discreto
La letteratura del '900	<p>Le principali correnti culturali: Le Avanguardie- il Futurismo, il Dadaismo, Espressionismo, Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Italo Svevo, biografia, poetica, La Coscienza di Zeno.• Luigi Pirandello, biografia, opere, poetica: Il fu Mattia Pascal, L'Umorismo, Sei personaggi in cerca d'autore, Uno, nessuno e centomila.• Giuseppe Ungaretti, biografia, opere, poetica: L'Allegria, "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati"• Eugenio Montale, biografia, opere, poetica: Ossi di seppia, "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", Le occasioni "Non recidere, forbice, quel volto", Satura "Ho sceso, dandoti il braccio"• Primo Levi: letture scelte da Se	Discreto

	questo è un uomo.	
--	-------------------	--

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Giulia Franchellucci

a.s. 2022/2023

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Il Primo Novecento: dalla Belle Époque alla Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none">• La Seconda Rivoluzione Industriale• La società di massa• La Prima Guerra Mondiale• La rivoluzione russa	Discreto
L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stalinismo• Il Fascismo• Il Nazismo• La seconda guerra mondiale	Discerto
Il secondo dopoguerra e il mondo contemporaneo	<ul style="list-style-type: none">• L'eredità della guerra e i trattati di pace• La guerra fredda	Sufficiente

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Animento Andrea

a.s. 2022/2023

2 ore settimanali per un monte ore di 66 di cui 43 di lezione, 2 assemblea d'istituto e 4 ore di pcto.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
MI ALLENO PER STARE BENE	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di prendersi reale cura di sé attraverso l'allenamento e l'attività motoria -Promuovere la partecipazione, il colloquio, il confronto e stimolare il lavoro di gruppo cooperando con gli altri -Sollecitare comportamenti corretti nei confronti delle persone e delle cose -Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni. -Acquisire senso di responsabilità all'interno di un gruppo -Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del benessere fisico attraverso lo sviluppo individuale di percorsi di allenamento -Potenziare le capacità autovalutative rispetto alla propria prestazione e a quella degli altri componenti del gruppo -Essere in grado di migliorare le proprie prestazioni di resistenza, velocità, forza e mobilità. - Gestione dell'attività motoria volta alla prevenzione e recupero	DISCRETO

	da traumi ed infortuni	
MI ALLENO PER GIOCARRE	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni. -Organizzazione e gestione di una gara -Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del risultato sportivo -Saper individuare le capacità motorie che intervengono nei giochi di squadra, . individuare le strategie per migliorarle. -Saper eseguire i fondamentali dei giochi praticati e applicarli in contesti variabili. - Pratica degli sport individuali anche in forma di confronto con gli altri -Conoscere la tecnica e la tattica di almeno due giochi di squadra. - conoscere l'origine e lo sviluppo dello sport e dei suoi valori nel corso della storia 	DISCRETO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
1									
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0

Conversione
in decimi

2,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
2									
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0

2,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
3									
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza ed adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	0	2,1	2,8	3,5	4,2	4,9	5,6	6,3	7,0

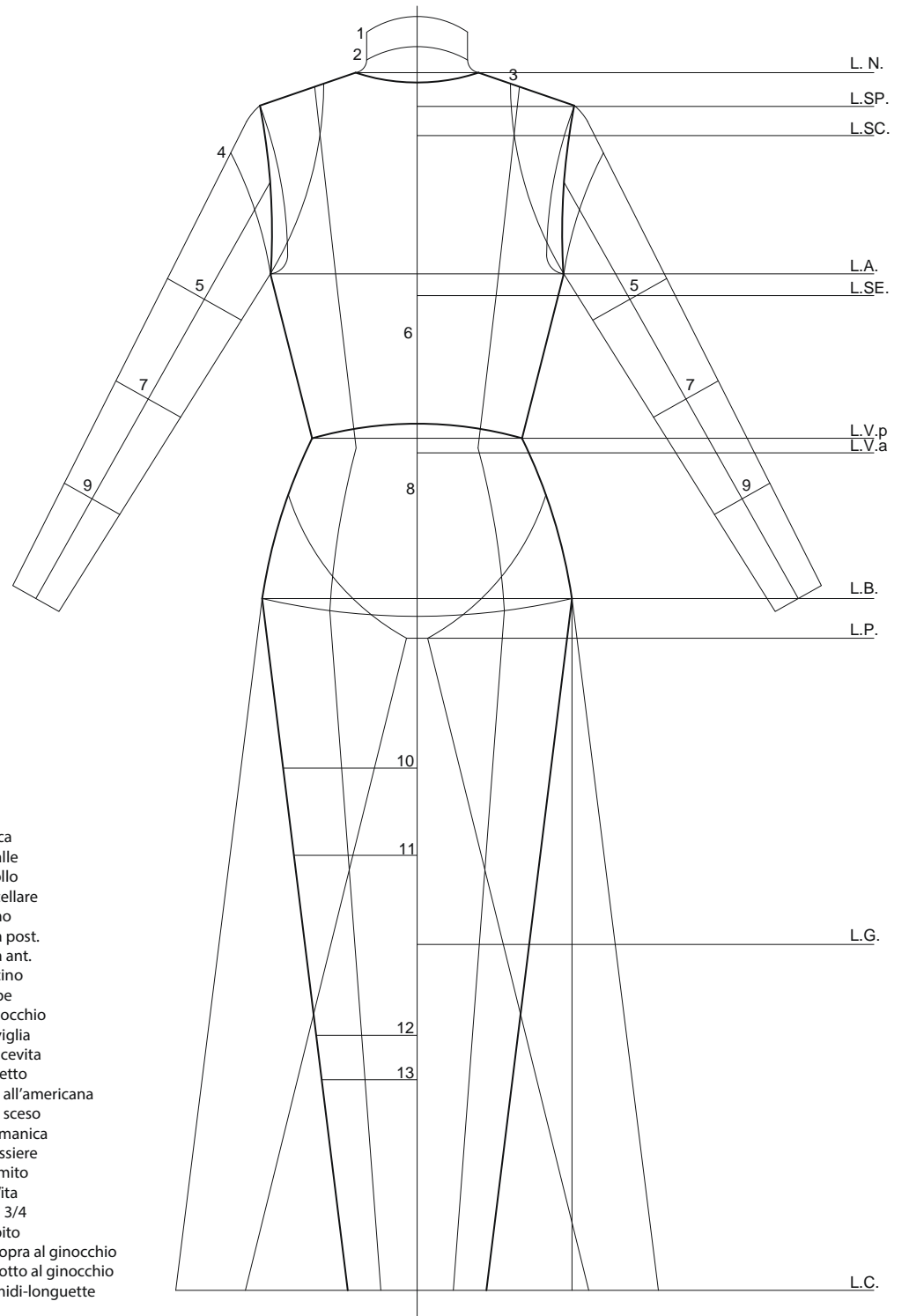
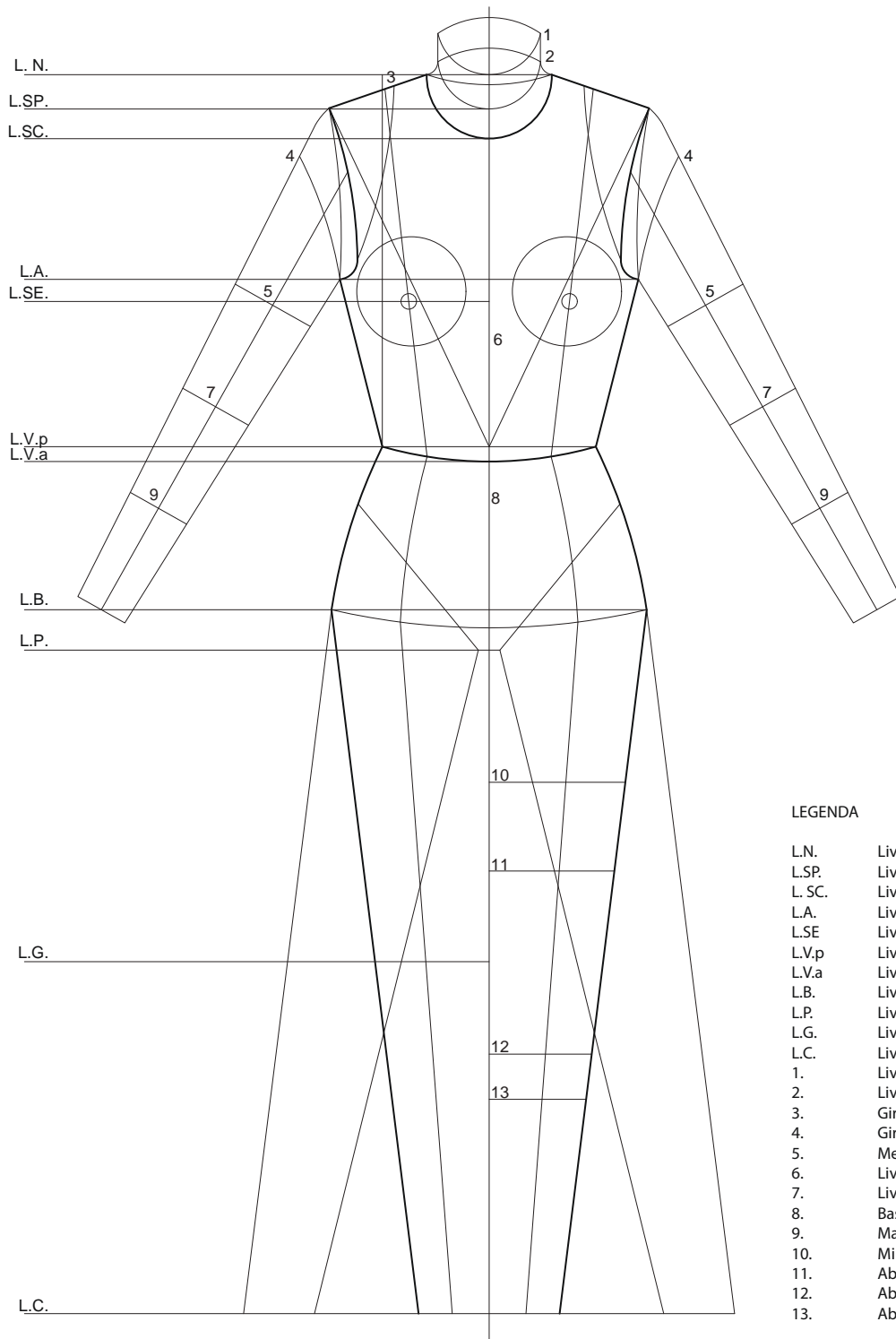
3,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
4									
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare. In modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	0	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0

1,5

0	6	8	10	12	14	16	18	20
---	---	---	----	----	----	----	----	-----------

Conversione in decimi	0	3	4	5	6	7	8	9	10
-----------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------



LEGENDA

- | | |
|--------|--------------------------|
| L.N. | Liv. Nuca |
| L.SP. | Liv. Spalle |
| L. SC. | Liv. Scollo |
| L.A. | Liv. Ascellare |
| L.SE | Liv. Seno |
| L.V.p | Liv. Vita post. |
| L.V.a | Liv. Vita ant. |
| L.B. | Liv. Bacino |
| L.P. | Liv. Pube |
| L.G. | Liv. Ginocchio |
| L.C. | Liv. Caviglia |
| 1. | Liv. Dolcevita |
| 2. | Liv. lupetto |
| 3. | Giro M. all'americana |
| 4. | Giro M. sceso |
| 5. | Mezza manica |
| 6. | Liv. Brassiere |
| 7. | Liv. Gomito |
| 8. | Bassa Vita |
| 9. | Manica 3/4 |
| 10. | Mini abito |
| 11. | Abito sopra al ginocchio |
| 12. | Abito sotto al ginocchio |
| 13. | Abito midi-longuette |



SCHEDA TECNICA

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE TECNICHE E SATORIALI DEL CAPO

TIPOLOGIA:

STAGIONE:

LINEA:

TARGET:

GRADO DI ABBIGLIAMENTO:

MODELLO-BASE:

SIMMETRICO: anteriore posteriore

ASIMMETRICO: anteriore posteriore

LUNGHEZZA:

RIPRESE:

TAGLI:

PARTICOLARI SARTORIALI:

SCOLLATURA:

ALLACCIATURA:

COLLETTO:

MANICA:



FODERA:

- SFODERATO
- FODERATO
- SEMIFODERATO.....

SCHEDA DI CONFEZIONE

RIFINITURE e TIPOLOGIA DI CUCITURA:

.....

POSIZIONE E VALORE DELLE IMPUNTURE:

.....

TIPOLOGIA E VALORE DELL'ORLO:

.....

SCHEDA MERCERIE FUNZIONALI E I LORO COMPONENTI

BOTTONI: (tipologia - quantità - grandezza)

.....

ASOLE: (tipologia - vert/ oriz – grandezza)

.....

CERNIERA: (tipologia – quantità – grandezza)

.....

ALTRO:

.....

RINFORZO:

.....

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI_ABBIGLIAMENTO/CALZATURA

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)

Nucleo 2_ Progettazione e/o piani di produzione.

Nucleo 3_ Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.

Caso aziendale_IXOS (Porto Sant'Elpidio-FM)

Nasce nel 1960 come piccola realtà imprenditoriale dall'impronta artigiana nel cuore del distretto calzaturiero marchigiano storicamente caratterizzato da un patrimonio di conoscenza e di maestranze di eccellenza, di qualità e passione nel mondo della calzatura. Di decennio in decennio il brand cresce ed evolve verso un'identità sempre più completa e riconoscibile coniugando qualità e tradizione artigiana a ricercatezza ed innovazione. Nel 2015 il lancio sul mercato della prima collezione abbigliamento, un'idea che consente al marchio di affermarsi e di sperimentare nuove forme di creatività.



Attualmente il product mix proposto dall'azienda è il seguente:

PORTAFOGLIO PRODOTTI

GLAM AND COOL	SPORT & STREET	PRET A PORTER
TRENDY	BASIC	BASICO
COOL	HOMEWEAR	ELEGANTE
SEXY	SPORTSWEAR	SARTORIALE
GENERI MUSICALI	STREETWEAR	MASCHILE
		MINIMAL

Ogni linea proposta attraversa diverse fasi del ciclo di vita secondo il grafico seguente:



Come risultante dal grafico, la linea "Glam & Cool" è stata recentemente introdotta sul mercato, ma non riesce a raggiungere i livelli minimi di fatturato preventivati. Pianifica una strategia di marketing finalizzata ad incrementare le vendite della nuova linea di produzione.

Obiettivi della prova:

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

RICHIESTA

Il candidato definisce la strategia di marketing da implementare e procede secondo gli step che seguono:

1. analisi situazione esterna ed interna (mercato e azienda);
2. definizione obiettivi economici;
3. descrizione strategia di prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.

Nello sviluppo della strategia di prodotto, il candidato, propone all'azienda una mini collezione, attraverso la proposta di un abito/calzatura, coerente con gli obiettivi da perseguire, procedendo con i seguenti step:

4. scegli di uno dei tre moodboard tematici proposti;
5. definisci la scheda concetti;
6. predisponi cartella colori, tessuti e materiali;
7. elabora n. 3 schizzi per lo studio preliminare del prodotto con le relative note descrittive;
8. esegui un disegno illustrativo definitivo;
9. esegui un disegno tecnico (in piano o plat per l'abbigliamento);
10. elabora scheda tecnica.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore



The Vintage

MOOD BOARD _ 1

Glam & Cool
P/E



THE VINTAGE (COOL) P/E

La tendenza moda più impetuosa dell'autunno 2018 è certamente l'animalier.

I motivi di tigri, zebre, leopardi e pitoni hanno ispirato le collezioni Prefall (Pre-Autunno) di molti designer generando nuove identità da indossare in una vera giungla urbana.

Colori fluo, accessori importanti e vistosi, abiti con stampe esagerate ed estremamente cool: la parola d'ordine è una. **Osare e farsi notare!**

Il maculato diventa fluorescente nei capi di maglieria di Stella McCartney o in tonalità punk - come il giallo e il blu elettrico - da indossare insieme al tartan per Ermanno Scervino. Leopardo in tinte naturali sugli abiti jacquard di Versace, o desaturato negli outfit grigi e neri dall'allure senza tempo di Christian Dior.

Come abbinarli e creare dei look che richiamino sì quel periodo storico, ma che siano anche attuali?

Di recente la **wild fashion**, di Roberto Cavalli, A/I 2021, ha proposto delle affascinanti fantasie animalier che ispirano nuovi look ad ogni collezione.

I bellissimi maculati, rubati alle livree (divise) degli animali selvaggi, sono utilizzati per la creazione dei seducenti total look o per dare personalità, con inserti e decori, a capi ed accessori di ogni genere. Reinterpretate nei colori e nelle forme, le fantasie animalier trovano sempre spazio in ogni stile, dall'abbigliamento casual a quello da sera, senza essere mai scontate ma anzi conservando la loro unicità.



PIUME GLAM & COOL

MOODBOARD_2

MOODBOARD_2

PIUME GLAM & COOL (Sexy)

Si accendono i riflettori sulle tendenze della **Primavera Estate 2022**: le griffe hanno creato collezioni all' insegna del **colore**, di uno stile "ricco" in quanto a linee, ispirazione e vestibilità, ma disinvolto. Trionfa la **ricerca** sui **materiali**, risaltano i **dettagli** ornamentali e la **palette** cromatica sconfinata nel **fluo** non di rado.

Ma tutto questo lo esamineremo di volta in volta... Intanto, partiamo con la tendenza numero uno della bella stagione: le **piume**. Che **plasmano i look** in toto o diventano **decori**, **accessori**, **bordature**, all'insegna di una **femminilità luxury** e **sgargiante** a un tempo. Per definire una allure da **diva** che fonde il **glamour** con alte dosi di **coolness**.

MOODBOARD_3
Glam e Cool P/E



GOTH IS BACK!



NEW GOTHIC

Goth is back! Da qualche stagione pizzi, corsetti e calze a rete sono tornati a dettare tendenza, dentro e fuori dalle passerelle. L'exploit più recente lo si è avuto con il personaggio televisivo, Mercoledì Addams, che con i look della protagonista, interpretata dall'attrice Jenna Ortega hanno scatenato una vera e propria "dark fever", riaccendendo i riflettori su quello che, in realtà, è un trend mai davvero scomparso. Nato nei primi anni '80 con il movimento post-punk per dare espressione al desiderio di ribellione dei giovani verso una società considerata troppo conformista, il gotico ha aperto la strada al mix & match dei codici di abbigliamento che oggi è all'ordine del giorno. Le sue declinazioni sono numerose ma tutte accomunate - sempre e comunque - dalla presenza preponderante del colore nero.

In passerella troviamo Alexander McQueen con la sua moda «cupa e malinconica» - come lui stesso amava definirla - fatta di teschi, romanticismo, dettagli punk ed elementi mutuati dall'epoca vittoriana; Alaïa che firma abiti in chiffon e volant, come quello usato per la scena del ballo, ormai iconico, di mercoledì; le gonne con la crinolina e i top bustier sono utilizzati da Dior; le croci gotiche di Blumarine; i long dress tagliati a vivo di Balenciaga; le mise total black con hot pants e strascico di Burberry.

Un revival che secondo Andrew Groves, docente di fashion design all'Università di Westminster, è in un certo senso una reazione a questi tempi difficili.

«Siamo stati sopraffatti da notizie su morte e malattia - ha spiegato in un'intervista - e non sorprende che ora le persone stiano cercando modi per esprimere esteticamente anche le emozioni negative».

TIPOLOGIA A 1– ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo, La moglie Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI)

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicessi tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto

analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza brevemente i contenuti del brano.
2. Zeno presenta la moglie come la salute personificata. Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione.
3. In che cosa consiste la salute di Augusta?
4. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
5. In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA A 2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, Il lampo (da *Myricae*).

In questa lirica, pubblicata nella terza edizione della raccolta Myricae (1894), viene descritto un momento ormai lontano nel tempo in cui un lampo ha illuminato la terra e il cielo proiettando su di essi nel buio della notte una luce deformante.

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì spari d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

G. Pascoli, *Poesie*, Salerno Editrice, Roma 2002

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il testo.
2. Commenta le espressioni «la terra ansante, livida, in sussulto» e «il cielo ingombro, tragico, disfatto», mettendo in rilievo le caratteristiche dell'essere vivente a cui il mondo naturale è implicitamente paragonato.
3. Dagli elementi della natura descritti in questa poesia emerge la visione del mondo del poeta: descrivila.
4. Spiega la funzione espressiva della congiunzione copulativa «E» posta in apertura della lirica.
5. Quale sentimento comunica il paragone della casa con l'occhio che si apre e subito si richiude? Qual è la posizione dell'uomo di fronte allo scatenarsi degli elementi della natura?

Interpretazione

Partendo dal testo proposto, spiega quali sono le novità più rilevanti della poesia pascoliana nel panorama della lirica italiana di fine Ottocento. Sostiene la tua interpretazione con riferimenti ad altre poesie di Pascoli

e con opportuni confronti tra la sua poetica e quella di altri autori del Decadentismo italiano ed europeo. Puoi allargare le tue riflessioni prendendo in considerazione altre espressioni artistiche dello stesso periodo.

TIPOLOGIA B 1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretenda di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà ad oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove possibilità. E a preoccupare è la diversità dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse anche molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. (...)

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2008)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e un testo di commento sviluppando i seguenti punti:

Comprensione e analisi

1. Riassumi in massimo 60/70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

TIPOLOGIA B 2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare.*

Non è possibile che, quando andiamo in pizzeria, anziché i vostri volti mi veda sempre davanti i vostri cellulari.

Non è possibile che, quando entriamo in un albergo, come prima cosa voi due, Francesco e Rossana, chiediate la password del wi-fi.

Non è possibile che ovunque si vada, all'estero o in Liguria dai nonni, voi due vi portiate dietro il vostro piccolo mondo, chiuso nel telefonino.

Vi ricordate quella gita in Provenza? I campi di lavanda in fiore erano bellissimi: ma voi non li guardavate; eravate sempre chini sui cellulari.

Vi ricordate domenica scorsa dai nonni? Eravate assenti, distanti, tutti presi dallo smartphone. Ed è un peccato, perché l'amore a cerchio di vita tra nonni e nipoti è meraviglioso. So che voi siete molto legati ai nonni, che vi adorano. Per questo non dovrete perdere l'occasione di ascoltare la loro storia, perché sono la generazione che ha conosciuto il fascismo, la guerra, la ricostruzione, le prime gite al mare sulla 600; nonno Gabri ha avuto la casa distrutta nei bombardamenti, nonno Gian si ricorda la voce del Duce alla radio, nonna Pia e nonna Anna lavoravano di giorno e studiavano di notte. Le loro storie non sono noiose, anzi, tornano utilissime alla vostra generazione, che si considera la più sfortunata della storia mentre è la più ricca di opportunità. E tra le opportunità, lo so, c'è anche la rete. C'è anche il cellulare. Ma non così.

Si vive con lo specchio in mano. Siete una generazione con lo sguardo basso; e l'immagine riflessa su cui siete chini è sempre la vostra. Non ve lo dico come polemica, ma con infinito amore e un po' di preoccupazione, perché vedo in voi i primi sintomi della malattia che ha già contagiato noi adulti: il narcisismo di massa.

Spero che ormai vi sia chiaro: il cellulare in realtà è uno specchio. Fateci caso: le donne non girano più con lo specchietto nella borsa, per controllare il sorriso e il trucco; hanno il cellulare, con la fotocamera incorporata. Ma non è solo quello. Narciso almeno doveva andare al fiume per innamorarsi ogni volta di se stesso. Voi, ma dovrei dire noi, abbiamo sempre il cellulare a portata di mano. Non riusciamo a stare senza per cinque minuti. E l'usiamo per far sapere agli altri quello che facciamo, pensiamo, mangiamo, beviamo, sogniamo. Ma in realtà stiamo parlando da soli perché agli altri di noi non importa nulla.

In rete tutti chiacchierano, molti gridano, qualcuno insulta, minaccia, calunnia: e nessuno ascolta.

(Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare*, Mondadori, Milano 2017)

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il testo, individua la tesi sostenuta dall'autore e gli argomenti con cui la supporta.
2. A chi si rivolge l'autore e perché parla in prima persona? Perché rievoca episodi di vita familiare?
3. Spiega il significato complessivo del testo e come si collega alle ultime due parole «nessuno ascolta».
4. Come si inserisce la tesi sostenuta dall'autore nel contesto della crescente pervasività delle nuove tecnologie nell'attuale stile di vita?

Produzione.

Esponi le tue riflessioni rispetto al problema affrontato dall'autore, basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze. Inizia il tuo lavoro esponendo la tua tesi e supportala con almeno tre argomenti, corredati di informazioni adeguate. Trova una possibile obiezione alla tua tesi (antitesi) e individua almeno un argomento che possa confutarla. Concludi ribadendo la validità della tua posizione.

TIPOLOGIA B 3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Vanna Iori, *Giovani ed emotività*

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a reprimere

quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...]

Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002). Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

Comprensione e analisi

1 - A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?

2 - Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?

3 - Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?

4 - Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.

5 - Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-danoi».

Produzione

Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).

TIPOLOGIA C 1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur

lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C 2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale; se vuoi, prova a immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.



SCHEDA TECNICA DEI MATERIALI

- Si elencano, dopo un'attenta analisi di mercato e in fase progettuale del prodotto e sviluppo del modello, la scelta dei materiali e accessori per la realizzazione del prodotto, indicando la denominazione del materiale e accessorio, compreso di tutte le informazioni relative alla fattibilità tecnica.

MATERIALI	FATTIBILITA' TECNICA



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo

Codice Fiscale 81006180442 – Codice Meccanografico APRI2000Q

Tel: 0734 228829 – Fax: 0734 601119 – Web: www.ipsiafermo.edu.it – Email: apri02000q@istruzione.it





QUADRO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018:

- 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- 2) aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- 3) promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- 4) innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti di popolazione;
- 5) incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
- 6) aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;
- 7) promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 8) aumentare la competenza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.



COMPETENZE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A).

Decreto Min. Istruzione 22 giugno 2020 ai sensi dell'art. 3 Legge 92/2019

Allegato C:

- a) conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- b) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- c) essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- d) esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- e) partecipare al dibattito culturale;
- f) cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- g) prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- h) rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- i) adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- j) perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- k) esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- l) compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- m) operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- n) rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23

Titolo	LA SOSTENIBILITÀ: UN VALORE, TANTE PRATICHE	
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ● Questionario sul video di RAI Scuola “La cultura della sostenibilità” (36’) https://www.raisplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html ● Prova scritta di italiano sulla sostenibilità ● Realizzazione di un prodotto differente per gli indirizzi professionali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Biennio Moda e Benessere: in particolare, gli alunni del percorso “Moda” realizzano le Pigotte in collaborazione con l’Unicef; gli alunni del percorso “Estetica” si occupano della realizzazione del volto e del trucco delle medesime; quelli del percorso “Acconciatura” curano la pettinatura e l’ornamento dei capelli; ➤ Triennio Moda e Benessere: nel dettaglio, gli studenti del percorso “Moda” realizzano gli abiti con materiali di recupero; quelli del percorso “Estetica” si dedicano alla cura della pelle e del trucco di chi partecipa alla sfilata; mentre quelli del percorso “Acconciatura” ne curano i capelli e l’ornamento. ➤ Meccanica: le varie classi, a seconda della programmazione didattica, eseguono progettazione e realizzazione barbecue; progettazione e realizzazione compressore; progettazione e realizzazione macchina trita-carta; progettazione e realizzazione macchina accartoccia bottiglie di plastica; progettazione e realizzazione di pala eolica. ➤ Veicoli a motore: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un modellino di macchina con motore di nuova generazione; ➤ Elettronica: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un prodotto riferito all’acquisizione di un parametro ambientale. 	
Competenze in chiave di <ul style="list-style-type: none"> ● assi culturali ● cittadinanza ● professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● C 1 ● C 2 ● C 3 ● C 4 ● C 5 ● C 6 	<ul style="list-style-type: none"> ● C e ● C f ● C h ● C i ● C l ● C m ● C n



Traguardi delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente; il valore della giustizia e della legalità e l'interdipendenza della vita tra esseri umani, animali e ambiente. ■ L'alunno è consapevole che i principi di legalità, giustizia e tutela dell'ambiente favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ■ L'alunno comprende la stretta connessione tra i diritti delle persone e i diritti dell'ambiente, in una logica che passa dalla concezione "umana" a quella "planetaria". ■ L'alunno progetta, disegna, analizza e interpreta schemi di apparati e di impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore 	
Utenti destinatari	Tutte le classi dell'istituto	
Monte ore complessivo	33 ore: 18 ore (attività comuni), 15 ore (attività specifiche P1, P2, P3, P4, P5)	
	Conoscenze	Abilità
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di un linguaggio tecnico e specifico. ● Conoscenza della lingua inglese, livello A1 e A2. ● Conoscenza delle differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, comprensione e rielaborazione di testi. ● Produzione creativa di testi adeguati allo scopo comunicativo. ● Lettura espressiva. ● Uso di lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi.
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle principali tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scelta di strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analisi e interpretazione di dati sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di norme e tecniche di rappresentazione grafica di modelli, apparati, impianti e dispositivi di bassa, moderata ed elevata complessità. ● Conoscenza di materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico ed elettronico, moda e benessere. ● Conoscenza di tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella artificiale. ● Uso delle più comuni tecnologie di informazione in modo consapevole e responsabile. ● Realizzazione e interpretazione di modelli, schemi meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti. ● Applicazione di procedure di verifica e collaudo del funzionamento del prodotto.



<p>Asse storico sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei diversi contesti socio-culturali e dei processi di trasformazione. • Conoscenza delle interconnessioni geo-politiche dei fenomeni storici. • Comprensione della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Conoscenza dell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare le esperienze in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico. • Argomentare una propria idea e la propria tesi su una questione specifica con dati pertinenti e motivazioni valide
<p>Prerequisiti disciplinari: Lli, Mat, Sc. Int., Ingl, Dec, Tic, Geo, Lte, Tma, Teea, Sc. Mot, ScInt</p>	<p>Lli: comprendere il senso complessivo dei testi; saper individuare le informazioni principali e i temi centrali di un testo. Conoscere le differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non. Conoscere il linguaggio tecnico, specifico del settore professionale. Mat: rappresentare graficamente dati e interpretarli. Ingl: lessico livello A1 - A2 Sc. Mot.: comportarsi in maniera corretta e rispettosa delle regole di <i>fair play</i> e di rispetto dell'ambiente. Dec .: intendere la norma, sia giuridica che sociale, come modello di comportamento e collocarla nell'ordinamento giuridico e nel contesto culturale, politico e sociale di emanazione. Conoscere Agenda 2030. Sc.Int: conoscere i principali processi chimico-fisici che riguardano il cambiamento ambientale. Tic: conoscere Internet e le sue applicazioni; usare dispositivi informatici e <i>softwares</i>. Geo: conoscere le differenti realtà geografiche, quindi contesti socio-politici, tradizioni e culture. Lte, Tma, Teea, Tapp, Tdm: saper disegnare e progettare modelli e/o impianti; saper effettuare la scelta del materiale, conoscere i principali riferimenti normativi sulla sicurezza e sulla tutela ambientale; conoscere i DPI e i DPC. Sostegno: il docente di sostegno contitolare supporta l'attività interdisciplinare facendo riferimento al PEI dell'alunno/a.</p>	
<p>Fasi di applicazione *</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di indirizzo: progettazione e realizzazione del prodotto in ciascun indirizzo durante l'intero anno scolastico a cura dei docenti di riferimento (15 ore). 2. Attività comune: durante l'intero anno scolastico (18 ore). 	
<p>Tempi</p>	<p>I e II quadrimestre</p>	



Esperienze per indirizzo* (le classi di moda e benessere, le classi di meccanica, le classi di veicoli a motore e le classi di elettronica).	<ul style="list-style-type: none">● realizzazione prodotto (15 ore)
Esperienze per l'attività in comune * (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none">● N. 2 incontri con referente ASITE (di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore).● "La cultura della sostenibilità" a cura di Rai scuola https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html (1 ora) Svolgimento test sul suddetto video (1 ora). La correzione è a cura del docente presente in aula da orario scolastico.● "Semina il vento" (durata totale 4 ore):<ul style="list-style-type: none">- proiezione del film "Semina il vento" (durata 91 minuti). I tecnici informatici provvedono a caricare il file video nei PC presenti in aula.- Conclusa la visione del film gli studenti compilano la scheda anonima di analisi del film.- La/il docente della 4^a ora prende i questionari compilati e discute con gli alunni le risposte. Quindi durante la discussione in classe delle risposte, provvede a compilare la scheda di valutazione UDA in modo da avere il proprio voto di educazione civica.● Discussione in classe a cura dell'insegnante di Inglese (1 ore):<ul style="list-style-type: none">● della poesia Di Baladna in inglese (video Youtube https://www.youtube.com/watch?v=HGisjVQ5-0k) in tutte le classi del biennio;● del discorso di Robert Francis Kennedy al Congresso per il controllo dell'inquinamento dell'aria nelle zone metropolitane degli Stati di New York e New Jersey in tutte le classi del triennio (4 gennaio 1967).● Analisi dell'Agenda 2030 a cura dell'insegnante di Lingua italiana in preparazione della traccia sulla sostenibilità (1 ora).● Traccia di italiano sulla sostenibilità (2 ore).● 9 marzo 2023 (2 ore): partecipazione di tutte le classi all'evento on line "Dire Fare Sostenibile" , promosso e organizzato da Unisona Live Cinema. Per le classi impegnate in PCTO sono previste 2 ore in più di attività laboratoriale (4OA, 4OB, 4RA, 4MA, 4MB, 3MA, 3AA, 3EA).● Stesura della relazione sull'attività di indirizzo svolta (progettazione o realizzazione prodotto). Questa può eseguirsi in classe oppure come compito a casa (2 ore). La relazione è valutata sulla base dei descrittori generali dei livelli di competenza (Scheda allegata) da ciascun CdC su proposta del referente di Educazione civica.



Metodologia *	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione frontale con utilizzo di supporti informatici multimediali.<input type="checkbox"/> Lezione dialogata con recupero esperienze degli studenti.<input type="checkbox"/> Lavoro o esercitazione di gruppo e/o di coppia.<input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio in classe e con ausili audiovisivi.<input type="checkbox"/> Produzione di schemi e mappe concettuali.<input type="checkbox"/> Esecuzione di rilevazioni e misure.<input type="checkbox"/> Tabulazione di dati e costruzione di grafici.<input type="checkbox"/> Svolgimento di compiti a casa e loro correzione e comprensione in classe.<input type="checkbox"/> Uso guidato del libro di testo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• interne• esterne	Docenti delle discipline coinvolte nelle UDA. Esperti esterni: Asite, Unicef e Unisona Live Cinema.
Strumenti *	LIM video strumenti e utensili di laboratorio supporti informatici libri articoli dispense dizionari di lingua italiana e di lingua inglese
Valutazione	-Verifiche <i>in itinere</i> come strumento di valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte secondo le griglie di valutazione dei dipartimenti, di riferimento disciplinare, afferenti all'UDA. -Valutazione finale, attraverso una scheda di valutazione declinata per competenze e un giudizio sintetico che attesti il grado complessivo di raggiungimento delle competenze europee.



Griglia di valutazione dell'UDA di Educazione civica

CONOSCENZE	3	Possiede conoscenze ampie, articolate e approfondite.
	2,5	Possiede conoscenze articolate e complete.
	2	Conosce gli elementi di base e i contenuti fondamentali.
	1,5	Conosce parzialmente gli argomenti ed evidenzia carenze.
	1	Ha conoscenze insufficienti, frammentarie, non pertinenti.
CAPACITA' - ABILITA'	3	Applica procedure e processi logico-analitici corretti, efficaci e personali in contesti complessi anche in situazioni non note.
	2,5	Applica procedure e processi logico-analitici corretti ed efficaci in situazioni note.
	2	Applica procedure e processi logico-analitici basilari solo in contesti conosciuti.
	1,5	Applica procedure e processi logico-analitici semplici solo in contesti conosciuti solo se guidato.
	1	Fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.
ATTEGGIAMENTI	4	Agisce in modo consapevole, autonomo e propositivo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento molto rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3,5	Agisce in modo consapevole e autonomo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3	Agisce in modo consapevole in situazioni semplici. Presenta un atteggiamento abbastanza rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.



	2,5	Agisce in modo poco consapevole manifestando incertezze. Non sempre presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	2	Agisce in modo poco consapevole e poco rispettoso e solo se guidato.
TOTALE		Valutazione complessiva



Strumenti di valutazione delle competenze

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza a agire in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale e abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	Il prodotto risulta essere significativo e originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta all'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva	La relazione mostra uno scarso	La relazione mostra un	La relazione denota una buona	La relazione denota un livello



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



	livello di riflessione	discreto livello di	capacità di	profondo di
(risultato della relazione individuale sul prodotto)	dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione, illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.





5.1_ PPM-LTE: I LINGUAGGI DELLA MODA: IL MOULAGE

5.2_ PPM_LTE: ICONE DELLA MODA

Competenza n° 1 : Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n° 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n° 3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n° 4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n° 5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n° 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n° 7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



5.1 PPM-LTE: I LINGUAGGI DELLA MODA: IL MOULAGE_P1_P2_P3_P4_P5_P7

Unità Didattica di Apprendimento							
Titolo	PPM-LTE: I LINGUAGGI DELLA MODA: IL MOULAGE						
Compito - prodotto	Realizzazione di un prodotto multimediale e di un capo scala 1:2						
Competenze in chiave di	<ul style="list-style-type: none"> ● assi culturali ● cittadinanza ● professionali 						
	<p>P1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>P2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto.</p> <p>P3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>P4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>P5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>P7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>						
Utenti destinatari	CLASSE QUINTO MODA A						
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> <th style="width: 50%;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche formali e decorativo dei uno stile ● I linguaggi dell'arte e del design ● Riconoscere revival e citazioni ● Riconoscere linguaggi visuali dei media </td> <td> PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Documentare topos letterari e artistici ● Documentare i revival della moda del Novecento ● Analizzare e interpretare una forma per l'ideazione di moda ● Interpretare l'eleganza di una diva per attualizzare uno stile </td> </tr> <tr> <td> LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli strumenti e le attrezzature; ● Conoscere la tecnica di allestimento dei manichini; ● Conoscere la tela e la tecnica di spillatura; ● Conoscere la tecnica della marcatura; ● Conoscere il metodo di posizionamento della tela sul manichino </td> <td> LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare gli strumenti e le attrezzature per il moulage; ● Saper allestire il manichino ● Saper realizzare capi di abbigliamento con la tecnica moulage. </td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Abilità	PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche formali e decorativo dei uno stile ● I linguaggi dell'arte e del design ● Riconoscere revival e citazioni ● Riconoscere linguaggi visuali dei media 	PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Documentare topos letterari e artistici ● Documentare i revival della moda del Novecento ● Analizzare e interpretare una forma per l'ideazione di moda ● Interpretare l'eleganza di una diva per attualizzare uno stile 	LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli strumenti e le attrezzature; ● Conoscere la tecnica di allestimento dei manichini; ● Conoscere la tela e la tecnica di spillatura; ● Conoscere la tecnica della marcatura; ● Conoscere il metodo di posizionamento della tela sul manichino 	LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare gli strumenti e le attrezzature per il moulage; ● Saper allestire il manichino ● Saper realizzare capi di abbigliamento con la tecnica moulage.
Conoscenze	Abilità						
PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche formali e decorativo dei uno stile ● I linguaggi dell'arte e del design ● Riconoscere revival e citazioni ● Riconoscere linguaggi visuali dei media 	PPM: <ul style="list-style-type: none"> ● Documentare topos letterari e artistici ● Documentare i revival della moda del Novecento ● Analizzare e interpretare una forma per l'ideazione di moda ● Interpretare l'eleganza di una diva per attualizzare uno stile 						
LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli strumenti e le attrezzature; ● Conoscere la tecnica di allestimento dei manichini; ● Conoscere la tela e la tecnica di spillatura; ● Conoscere la tecnica della marcatura; ● Conoscere il metodo di posizionamento della tela sul manichino 	LTE: <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare gli strumenti e le attrezzature per il moulage; ● Saper allestire il manichino ● Saper realizzare capi di abbigliamento con la tecnica moulage. 						
Prerequisiti	LTE Competenze acquisite nei precedenti anni scolastici relative alla costruzione delle basi di un tracciato; Competenze relative allo studio della vestibilità; Competenze relative alla correttezza logico-esecutiva dei procedimenti di costruzione e realizzazione del capo PPM Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper leggere ed interpretare fonti di diversa tipologia Saper utilizzare strumenti multimediali						
Fasi di applicazione	Presentazione dell'argomento, delle competenze da raggiungere e delle attività previste -Valutazioni intermedie -Attività didattiche laboratoriali -Realizzazione del prodotto finale (presentazione digitale personalizzata, studio del capo e realizzazione in scala 1:2 con la tecnica del moulage)						
Tempi	In ITINERE I-II quadrimestre						
Esperienze attivate	Elaborazione, realizzazione e presentazione del prodotto. Formazione in classe con il docente Esercitazioni pratiche Esercitazioni grafiche						



Unità Didattica di Apprendimento	
Metodologia	<p>X Lezione frontale con utilizzo di supporti informatici multimediali</p> <p><input type="checkbox"/> Lezione dialogata con recupero esperienze degli studenti Lavoro o esercitazione di gruppo o di coppia.</p> <p>X Esperienze di laboratorio in classe e con ausili audiovisivi</p> <p style="padding-left: 20px;">Problem solving</p> <p><input type="checkbox"/> Flipped classroom</p> <p><input type="checkbox"/> Produzione di schemi e mappe concettuali.</p> <p><input type="checkbox"/> Esecuzione di rilevazioni e misure.</p> <p><input type="checkbox"/> Tabulazione di dati e costruzione di grafici.</p> <p><input type="checkbox"/> Svolgimento di compiti a casa e loro correzione e comprensione in classe.</p> <p><input type="checkbox"/> Uso guidato del libro di testo</p> <p>X Esercitazioni grafiche</p>
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte nelle UDA (PPM-LTE)
Strumenti	<p>PPM: - "Il Prodotto moda: manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione" - L. Gibellini - C.B. Tomasi - M. Zupo - CLITT editore, Volume 5;</p> <p>LTE L'officina della moda, PARISI R., Cappelli Editore vol. 1 e vol. 2</p>
Valutazione	<p>-Verifiche in itinere come strumento di valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte.</p> <p>-Valutazione finale, attraverso una scheda di valutazione declinata per competenze selezionate dai dipartimenti afferenti all'UDA e un giudizio sintetico che attesti il grado complessivo di raggiungimento delle competenze europee.</p>

5.2 PPM-LTE: ICONE DELLA MODA_ P1_P2_P3_P4

Unità Didattica di Apprendimento	
Titolo	PPM-LTE: ICONE DELLA MODA
Compito - prodotto	Realizzazione di una presentazione digitale
Competenze in chiave di <ul style="list-style-type: none"> ● assi culturali ● cittadinanza ● professionali 	<p>P1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>P2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>P3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>P4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p>
Utenti destinatari	CLASSE QUINTO MODA A
Conoscenze	Abilità



Unità Didattica di Apprendimento

<p>PPM:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione storica della moda nella prima e seconda metà del Novecento ● Movimenti culturali, artistici e icone di stile ● Principali atelier e couturier attivi nella prima metà del Novecento ● Evoluzione della silhouette femminile nel tempo ● Lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni e l'interpretazione degli stilisti di oggi ● Evoluzione della linea dell'abbigliamento femminile ● Canoni stilistici di nomi e marchi dagli anni '50 ai '90 ● Subculture giovanili e stili spontanei che hanno influenzato la moda ufficiale 	<p>PPM:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici ● Argomentare le caratteristiche stilistiche dei decenni del Novecento ● Riconoscere gli stili dei decenni del Novecento ● Riconoscere ed elaborare revival storici-stilistici ● Attualizzare un modello o una linea del Novecento ● Interpretare l'eleganza di una diva per attualizzare uno stile ● Elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi della moda
<p>LTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e saper applicare il concetto di simmetria/asimmetria, linea, vestibilità e volume; ● Conoscere le principali misure antropometriche e come rilevarle in modo corretto; ● Conoscenza della terminologia tecnica di settore per la modellistica e la confezione; ● Conoscenza e corretto utilizzo degli strumenti di lavoro; ● Conoscere gli elementi fondamentali della modellistica e della confezione; ● Conoscere come interpretare in chiave modellistica un qualsiasi tipo di figurino e di plat; ● Conoscere e saper redigere in modo corretto e autonomo le schede operative di settore; 	<p>LTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare il concetto di simmetria/asimmetria linea, vestibilità e volume; ● Saper individuare le principali misure antropometriche e saperle rilevare in modo corretto; ● Acquisire e saper utilizzare la terminologia tecnica di settore per la modellistica e la confezione; ● Acquisire e saper utilizzare gli strumenti di lavoro; ● Acquisire la padronanza nell'utilizzo dei fondamentali elementi della modellistica e della confezione; ● Acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica un qualsiasi tipo di figurino e di plat; ● Saper compilare in modo corretto e autonomo le schede operative di settore; ● Saper abbinare i materiali e gli accessori tessili ad un capo di abbigliamento;

Unità Didattica di Apprendimento	
Prerequisiti	<p>LTE</p> <p>-Competenze acquisite nei precedenti anni scolastici relative alla costruzione delle basi di un tracciato; Competenze relative allo studio della vestibilità; Competenze relative alla correttezza logico-esecutiva dei procedimenti di costruzione e realizzazione del capo</p> <p>PPM</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper leggere ed interpretare fonti di diversa tipologia Saper utilizzare strumenti multimediali</p>
Fasi di applicazione	<p>- Presentazione delle competenze target, dei criteri di valutazione e di un esempio di prodotto finale</p> <p>- Valutazioni intermedie</p> <p>- Attività didattiche laboratoriali</p> <p>- Realizzazione del prodotto finale (presentazione digitale personalizzata con studio di attualizzazione del capo)</p>
Tempi	I e II quadrimestre
Esperienze attivate	<p>- Lettura del libro di testo e visione di immagini esplicative</p> <p>- Produzione di testi digitali e/o esercitazioni grafiche</p> <p>- Attività di gruppo</p> <p>- Ricerca</p>



Unità Didattica di Apprendimento

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">X Lezione frontale con utilizzo di supporti informatici multimedialiX Lezione dialogata con recupero esperienze degli studenti<input type="checkbox"/> Lavoro o esercitazione di gruppo o di coppia.X Esperienze di laboratorio in classe e con ausili audiovisivi<input type="checkbox"/> Problem solving<input type="checkbox"/> Flipped classroom<input type="checkbox"/> Produzione di schemi e mappe concettuali.<input type="checkbox"/> Esecuzione di rilevazioni e misure.<input type="checkbox"/> Tabulazione di dati e costruzione di grafici.<input type="checkbox"/> Svolgimento di compiti a casa e loro correzione e comprensione in classe.<input type="checkbox"/> Uso guidato del libro di testoX Esercitazioni grafiche
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte nelle UDA
Strumenti	PPM: <ul style="list-style-type: none">- "Il Prodotto moda: manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione" - L. Gibellini - C.B. Tomasi - M. Zupo - CLITT editore, Volume 5;- "Il tempo del vestire 3 – Ebook Scuolabook / Storia del costume e della moda dall'Ottocento al Duemila", Di Iorio, Scarpelli Benatti, Grana, CLITT editore;- Dispense varie LTEM L'officina della moda, PARISI R., Cappelli Editore vol. 1 e vol. 2
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">-Verifiche in itinere come strumento di valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte.-Valutazione finale, attraverso una scheda di valutazione declinata per competenze selezionate dai dipartimenti afferenti all'UDA e un giudizio sintetico che attesti il grado complessivo di raggiungimento delle competenze europee.